



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI MENSA, BAR TAVOLA CALDA E BUVETTE NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

CIG: 7329680348

Premessa: i chiarimenti sono forniti ai sensi del comma 4 dell'art. 74 del D.lgs. n. 50/2016, per pacifico orientamento giurisprudenziale i chiarimenti forniti dalla stazione appaltante in alcun modo possono modificare, integrare o disapplicare le prescrizioni degli atti di gara; la stazione appaltante non può, in esito alle richieste di chiarimento pervenire ad attribuire alle disposizioni un significato ed una portata diversa e/o maggiore di quella che risulta dagli atti medesimi

FAQ 4

1 D: In riferimento all'art.17 "Pulizia dei locali e delle attrezzature - Gestione rifiuti", punto e) del Capitolato (pag. 22) siamo a chiedere a quanto ammonta il costo annuo della pulizia dei pozzetti degrassatori e delle fosse biologiche.

1 R: trattandosi di concessione di servizi, il costo della manutenzione ordinaria di quanto in domanda può essere quantificato dalla società stessa. Per la quantificazione si può anche far riferimento al prezzario "Tariffa prezzi Regione Lazio 2012" approvata con Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 412 del 6 agosto 2012 e pubblicata sul BURL del successivo 28 agosto 2012.

2 D: In riferimento all'art. 29 "Pagamenti dell'utenza per la prestazione del servizio di mensa. Buoni pasto". Siamo a chiedere quant'è il valore nominale dei buoni pasto concessi al personale dipendenti.

2 R: il valore nominale è di euro 7 (sette);

3 D: all'articolo 9 del Capitolato speciale e tecnico di concessione è scritto che: "Le opere da realizzare (edili impiantistiche) saranno finanziate con risorse dell'Amministrazione, fermo l'importo non superabile di € 150.000,00. Eventuali eccedenze, rimarranno a carico dell'offerente. L'esecuzione sarà affidata alla ditta contraente dell'Amministrazione per detta tipologia di prestazioni".

CHIEDIAMO:

È esatto aver compreso che ad effettuare i lavori edili-impiantistici sarà una ditta già annoverata dall'Amministrazione e NON l'aggiudicataria della concessione? Se fosse così, di quale tariffario/costi ed eventuale scontistica da voi definita, dobbiamo tener conto per definire il nostro piano economico finanziario?

Ad esempio, qualora il nostro piano economico preveda una spesa per i lavori edili impiantistici pari a € 145.000,00, significa che chiunque effettuerà i lavori sul nostro progetto, necessariamente dovrà restare all'interno di quella spesa? Se così non fosse, come potrebbe ciascun partecipante alla gara, predisporre un'offerta economica ponderata ed idonea?

INOLTRE, considerando che tale attività edile ed impiantistica ricade all'interno dei servizi di ingegneria e architettura, di cui al Codice degli Appalti, si richiede se anche tali servizi sono inclusi nell'importo di € 150.000,00, e se tali servizi saranno affidati dall'Amministrazione a professionisti già annoverati nei vostri albi/elenchi?

3 R: Come è chiaramente indicato nel capitolo 9 del Capitolato speciale e tecnico di concessione ed in altre sedi della documentazione di gara, i lavori saranno effettuati dall'impresa contraente dell'Amministrazione per le medesime prestazioni e non dall'aggiudicataria.

Le condizioni economiche per l'esecuzione sono quelle stabilite dall'aggiudicazione della gara già esperita, ovvero con un ribasso del 36,949% sulla "Tariffa prezzi Regione Lazio 2012" approvata con Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 412 del 6 agosto 2012 e pubblicata sul BURL del successivo 28 agosto 2012.

Si rammenta che il contraente presenta un progetto di massima e non una progettazione redatta ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016, di conseguenza i relativi oneri sono affrontati dal concorrente.

D: Al punto 2.1 della griglia dei punteggi "pasti su prenotazione", si chiede se la prenotazione debba essere effettuata da tutti gli utenti che usufruiscono della mensa, oppure se solo dagli utenti che consumano il pasto in locali diversi dalla sala mensa.

R: solo se consumato in locali diversi dalla mensa.

D: Con riferimento alla compilazione dell'offerta economica di cui al paragrafo 12.2 pag. 27 del disciplinare e al chiarimento 16, si chiede se il ribasso unico percentuale richiesto si deve calcolare sui prezzi indicati a pag. 2 (es. caffè a 0,60€) dell'allegato 4 al disciplinare di gara, oppure su quelli indicati a pag. 4 (ed. caffè a 0,95€) dello stesso allegato. Si chiede inoltre di confermare che il listino indicativo dei prezzi formalizzato da Assobar, riportato a pag.4, inserito nei documenti di gara sia da prendere da riferimento soltanto per le voci di prodotto e non per i prezzi indicati.

R: fare riferimento alla R. n. 16 della FAQ N3